



IL TURISMO VOLANO PER LA RIPRESA ECONOMICA UN NUOVO PATTO TRA PUBBLICO E PRIVATO

Il nostro Paese ha nel settore del turismo una risorsa prontamente a disposizione per far ripartire il sistema economico.

Nonostante la crisi in atto il turismo italiano ha chiuso il 2008 con un giro d'affari pari al 10% del PIL ed il dato occupazione diretto ed indotto, pari al 9% della forza lavoro dell'intero Paese, con oltre 2 milioni di occupati. Nell'indice di competitività turistica l'Italia è purtroppo surclassata da Germania, da Spagna e Francia mentre è ottimo l'appeal dell'immagine Italia (Country Brand).

Il nostro Paese è quinto in Europa per il numero di voli internazionali e negli ultimi 35 anni la nostra rete autostradale

ha avuto un incremento del 70% rispetto alla crescita del 230% dell'intera Europa, mentre nel settore dei porti turistici abbiamo 117.000 posti barca contro i 165.000 della Francia che, però ha meno della metà di km di costa rispetto a noi.

Come si vede siamo di fronte a fenomeni contraddittori che ci dicono come decenni di confusione politica per il turismo abbiano portato uno sviluppo disarmonico e disarticolato. Per veicolare l'Italian Style servono strumenti nuovi, capaci di offrire un nuovo appeal verso i turisti e soprattutto efficaci strategie di coordinamento del nostro sistema turistico, avveduta pianificazione e promozione di eventi, varo di misure coraggiose in campo fiscale ed una crescita mirata ed armonica del settore infrastrutturale. Occorre per centrare questi obiettivi un patto forte, chiaro e condiviso dalla politica che dal livello nazionale si cali nelle realtà locali, capace di coinvolgere le imprese e gli operatori del settore. In quest'ottica sembra essersi mossa la Provincia di Pisa che partendo da un'analisi sulle cause di una minore dinamicità del turismo nel nostro territorio dovuta a scarsa innovazione e coordinamento, indica le terapie per superare la crisi.

La proposta presentata dal Vice Presidente della Provincia di Pisa - Giacomo Sanavio - alla Conferenza provinciale sul turismo è quella di creare un soggetto unico pubblico-privato per tutte le attività di promozione e commercializzazione, una sorta di cabina di regia che si chiamerà "PISAUNICATERRA".

Sostenibilità e qualità, promozione e politiche fiscali saranno gli ingredienti di un rilancio di politiche sul turismo fino ad oggi lasciate a se stesse. Da parte nostra come Consorzio soggetto collegato strettamente al mare e quindi a tutto quel che ne deriva in termini di flussi turistici anche innovativi, saremo pronti a dare il nostro contributo in termini di proposte e di compartecipazione al progetto oggi proposto.



Il Presidente del Consorzio
Nautica Pisana
Dott. Antonio Schena

Il Presidente

Dott. Antonio Schena